



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI

Breve presentazione della struttura

La Direzione Generale per le Attività Territoriali (DGAT), prevista dal DPCM 5 dicembre 2013 di riordino del MISE, è stata organizzata con DM del 17 luglio 2014 e, successivamente, riordinata con DM 30 ottobre 2015.

La Direzione è composta da 15 Divisioni di cui n. 13 a competenza unicamente territoriale e n.2 con competenze centrali e territoriali. Il personale conta *in toto* n. 840 unità di cui 788 presso gli uffici Territoriali e n. 52 al centro (sede di Viale America).

Gli Ispettorati sono organi tecnici, presenti a livello regionale, attraverso i quali si attua la vigilanza e il controllo del corretto uso delle frequenze, la verifica della conformità tecnica degli impianti di telecomunicazioni, l'individuazione di impianti non autorizzati nonché lo studio di metodologie tecniche atte ad ottimizzare l'uso dei canali radio.

Prioritariamente l'interesse è volto alla protezione dalle interferenze radio di servizi pubblici riferibili ad aeroporti, polizia, vigili del fuoco, pubblica concessionaria RAI, operatori per servizi di telefonia mobile, concessionari privati, servizi di vigilanza, ponti radio di Regioni e Comuni, nonché alla vigilanza sul corretto uso delle frequenze e all'eliminazione delle interferenze radioelettriche.

Viene inoltre effettuato il monitoraggio e controllo delle frequenze radiotelevisive, la verifica delle interferenze elettriche tra reti di telecomunicazioni e linee di energia elettrica, il controllo del mercato degli apparati delle apparecchiature radio e terminali di telecomunicazione, il controllo dei servizi postali, il rilascio delle licenze di esercizio di navi, imbarcazioni e aeromobili, delle patenti di radioamatore e dei nullaosta ad emittenti e società editrici per le riduzioni tariffarie dei servizi telefonici.

Le attività in conto terzi generano significativi introiti al bilancio dello Stato attraverso compatibilizzazioni tra emittenti radiotelevisive; ispezioni annuali e collaudi su navi, imbarcazioni e aerei leggeri ai fini del rilascio della licenza di esercizio; rilascio del nulla osta per interferenze tra linee elettriche e reti di telecomunicazioni; verifica dei sistemi di telecomunicazione in uso ai servizi di vigilanza ai fini della autorizzazione prefettizia.

Ulteriore fonte di introiti riguarda i proventi per attività radioamatoriali, l'esercizio di apparati di debole potenza e quelli per l'attività sanzionatoria degli Ispettorati che hanno competenza esclusiva per tutte le norme amministrative sulle telecomunicazioni e sulla sorveglianza del mercato delle apparecchiature radio e dei servizi postali, anche su iniziativa di Polizia, Guardia di Finanza e Guardia Costiera.

Per la costituzione della Direzione Generale, sin dalla prima fase di *start up*, si è partecipato attivamente al percorso normativo costituente e a quello operativo/logistico, con l'obiettivo di

realizzare una nuova organizzazione sul territorio degli II.TT., tesa alla standardizzazione delle procedure e alla connessione con altre realtà pubbliche e private, fornendo così un più forte legame con il territorio.

La DGAT è, inoltre, una realtà integrata tra le Direzioni Generali del Ministero, non solo nell'attività *core* degli Ispettorati, legati, come è noto, al mondo delle comunicazioni elettroniche, ma anche nelle eterogenee materie che il MISE esercita quotidianamente. Infatti, presso ciascun Ispettorato Territoriale sono operativi gli "Sportelli Territoriali MISE" in adempimento della competenza che ha conferito agli II.TT. il ruolo di *front office* del MISE sul territorio.

Dal punto di vista operativo, l'obiettivo generale della Direzione resta incentrato sulla realizzazione di una centrale unica di programmazione finalizzata alla semplificazione, omogeneizzazione e ottimizzazione delle attività degli Ispettorati, valorizzando le competenze tecnico-amministrative di tali strutture che si trasformerebbero, tra l'altro, in *front office* di qualità per i cittadini e le imprese.

I risultati raggiunti

La Direzione Generale, sulla scorta dell'esperienza maturata in occasione della partecipazione degli Ispettorati a EXPO Milano 2015, ha posto in essere una strategia che ruota intorno all'offerta di servizi altamente tecnologici legati al monitoraggio e alla protezione dello spettro radioelettrico per la tutela delle comunicazioni (Forze dell'Ordine, sicurezza in volo, sicurezza sanitaria), da abbinare al lavoro degli Sportelli in occasione di grandi manifestazioni anche di interesse internazionale, come accaduto in occasione del Giubileo della Misericordia di cui, di seguito, se ne offre un breve resoconto delle attività svolte.

- Giubileo 2016

La partecipazione all'evento ha permesso di effettuare un test con cui si è misurato il livello di efficienza esterna della *governance* della Direzione in tutte le sue articolazioni e il grado di reale incisività delle strutture operative preposte.

In primis, con la dovuta tempestività rispetto all'inizio del Giubileo, si sono curati gli aspetti della comunicazione istituzionale attraverso l'inserimento nel Programma di Comunicazione per il 2016 del MISE, delle attività del costituendo "Sportello MISE per il Giubileo della Misericordia" e della stesura di un vademecum in materia di Comunicazioni per il Giubileo, i cui destinatari sono state le Rappresentanze dei Paesi Esteri.

Sul piano strettamente tecnico, l'intervento che la Direzione ha svolto si è tradotto in azioni attivate in occasione di 17 eventi c.d. "*clou e notevoli*" individuati dalla Prefettura di Roma in

quanto particolarmente impegnativi per le Istituzioni, oltre che alla ordinaria attività di controllo dello spazio radioelettrico per la tutela delle comunicazioni delle Forze dell'Ordine e della sicurezza in volo.

Per quanto concerne le modalità esecutive dell'intera operazione di controllo, va evidenziato il coinvolgimento di risorse umane in forza agli Ispettorati, specializzate tanto nell'utilizzo di dispositivi ad alto contenuto tecnologico da utilizzare direttamente su strada, quanto nella gestione dei processi da remoto, come nella fattispecie della Control Room allestita presso l'IT Lazio Abruzzo, a cui è stata da demandata la responsabilità di interfacciarsi con il referente Mise presente nella sala operativa della Questura di Roma.

In particolare, il servizio di sorveglianza radioelettrica svolto su strada dai tecnici in occasione degli eventi "clou e notevoli" è stato assicurato da quattro mezzi attrezzati per le rilevazioni radiogoniometriche. L'organizzazione sopra descritta, è stata impiegata per tutti gli eventi calendarizzati dalla Prefettura di Roma a partire dal mese di febbraio 2016 fino a novembre dello stesso anno.

Alle operazioni di verifica e monitoraggio per ogni singolo evento hanno partecipato mediamente venti funzionari tecnici, formati per l'occasione anche attraverso specifiche esercitazioni congiunte con la Polizia, organizzate direttamente dalla Questura di Roma. La Control Room dell'IT Lazio Abruzzo, come sopra accennato, ha svolto il coordinamento generale in collaborazione con il personale del Centro Operativo Telecomunicazioni della Questura di Roma.

- Sportelli Territoriali Mise e Grandi Eventi

L'organizzazione sinergica tra Sportelli e attività tecnica istituzionale, posta in essere in occasione del Giubileo, ha fatto da volano ed ha incentivato anche altre iniziative, realizzando le condizioni per la partecipazione ad importanti eventi durante i quali gli Ispettorati non si sono limitati ad effettuare le consuete verifiche tecniche e ispettive, ma hanno potenziato in modo sensibile l'erogazione dei servizi a cittadini ed aziende grazie agli Sportelli Territoriali MISE, prevedendo anche l'emissione di certificati a vista nei luoghi in cui era possibile.

Con questa finalità, nel corso del 2016, gli Sportelli hanno partecipato attivamente a diversi grandi eventi, quali:

- Campionato del mondo di Rally, tappa italiana (Sardegna).
- 80^a edizione della Fiera del Levante.
- 56^a edizione del salone nautico di Genova.
- Milano, finale della "Uefa Champions League".
- Campionato Mondiale di Formula 1, Monza.

Particolare attenzione, dunque, è stata dedicata al consolidamento dell'attività degli Sportelli territoriali che a partire dal mese di Gennaio 2016 hanno intensificato la loro attività, raggiungendo la piena operatività.

Gli sportelli II.TT, grazie alla condivisione dell'intero portafoglio di attività del Ministero, assumono il ruolo di rispondere alle esigenze sul territorio di aziende e cittadini. Gli addetti forniscono informazioni sulle molteplici attività svolte dal Mise e individuano gli erogatori finali dei servizi richiesti.

L'azione degli Sportelli si è conformata essenzialmente sui seguenti punti programmatici:

1. Predisposizione di campagne di informazione, poste in essere mediante l'invio, soprattutto ad Enti pubblici e privati, di materiale illustrativo di servizi forniti, accordi stipulati, iniziative del Mise.
2. Istituzione di un database di riferimento, che contiene, tutti i contatti intrapresi dagli Sportelli fin dal loro esordio sul territorio. Allo stesso database affluiscono tutte le informazioni pervenute nel tempo e attinenti alle imprese che hanno avviato contatti con gli Sportelli o che si sono avvalse, seppur in modo non continuativo, delle misure di agevolazione gestite dal Mise.
3. Promozione di eventi tematici nell'area geografica di appartenenza, con particolare attenzione ai rapporti con l'associazionismo

Nel corso dell'anno 2016 è stata conclusa la prima parte della formazione degli addetti a questi sportelli. Il numero degli sportellisti formati è pari a 65.

L'introduzione di un questionario di gradimento, inviato alle ditte che si rivolgono allo sportello per avere informazioni, ha fatto riscontrare che il servizio reso dagli stessi è molto apprezzato sul territorio.

Per quanto riguarda la gestione dei capitoli di spesa, la Direzione generale ha svolto in sede centrale le acquisizioni di maggiore consistenza economica, per ottimizzare al massimo le risorse finanziarie disponibili. Tale orientamento ha consentito anche di poter attuare una consistente *spending review*, in quanto gli acquisti in sede centrale hanno prodotto una scontistica maggiore per il quantitativo delle stesse forniture, tenendo conto in tal modo dell'importanza politica data a tale aspetto nell'ambito del programma di Governo.

Sulla base, poi, della rilevazione delle varie tipologie di automezzi e di strumentazione in dotazione agli II.TT., ottenuta con la realizzazione di un apposito *database*, si effettua un monitoraggio continuo sia dell'utilizzo delle dotazioni strumentali in relazione alle singole attività istituzionali, che del relativo stato di obsolescenza delle stesse.

Ciò ha consentito di redigere una corretta programmazione degli investimenti realizzati nell'esercizio finanziario 2016, nonché la pianificazione degli investimenti futuri.

Dal monitoraggio dei dati contenuti nel *database* sopra citato, è stata effettuata una ricognizione dello stato dei laboratori mobili allestiti (automezzi), in dotazione agli Ispettorati territoriali, dalla quale è emersa la necessità di sottoporre a manutenzione straordinaria circa 47 di essi, immatricolati nel periodo 2000-2009. Si tratta di un progetto piuttosto complesso in quanto lo si potrà realizzare solo in 5/6 anni e pertanto sarà subordinato alle risorse finanziarie stanziare nei prossimi esercizi finanziari ma che consentirà di mantenere in efficienza tali automezzi.

Dal monitoraggio del menzionato database è emerso anche che alcune tipologie di strumenti, in diversi casi, risultano essere non perfettamente funzionanti e quindi inadidonei a svolgere i compiti istituzionali. Pertanto, anche per la strumentazione è stata avviata una campagna di riparazione.

Si segnala, inoltre, che la DGAT è stata incaricata dal Ministero della Giustizia¹, ad effettuare il monitoraggio dello spettro radioelettrico con schermatura delle frequenze della telefonia cellulare e dei collegamenti wi-fi nei locali adibiti allo svolgimento delle prove d'esame per il concorso di avvocato, al fine di evitare che i candidati che partecipano al concorso attingano informazioni che possano invalidare le prove in parola. E' stato necessario, pertanto, dotarsi di apparati per l'interdizione del segnale idonei all'attività di schermatura richiesta.

Le criticità e le opportunità

La DGAT ha affrontato e risolto le molteplici difficoltà nella gestione delle risorse finanziarie, decisamente insufficienti per lo svolgimento delle attività descritte nella precedente sezione di questo documento.

Particolare complessità è stata riscontrata nella gestione del capitolo 3352 destinato alle spese di funzionamento per il controllo delle emissioni radioelettriche la cui dotazione finanziaria è risultata decisamente insufficiente per fronteggiare le esigenze degli uffici territoriali, per i quali le attività istituzionali sono sempre più cospicue per il potenziamento che si è inteso dare loro, nonché dalla partecipazione ai grandi eventi dell'anno di riferimento, come lo svolgimento del Giubileo della misericordia, che ha interessato quasi tutto l'arco temporale.

Si è dovuto richiedere pertanto l'accesso al fondo di riserva dei consumi intermedi, gestito dal Gabinetto del Ministro, al fine di ottenere un'integrazione di stanziamento attraverso una variazione compensativa dal capitolo 1730, accolta solo parzialmente, ricorrendo successivamente ad una ulteriore variazione nella fase di riassegnazione delle risorse sul capitolo 1740.

¹ D.M. 25 febbraio 2016, n. 46, G.U. n. 81 del 7/4/2016, "Regolamento recante disciplina delle modalità e delle procedure per lo svolgimento dell'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione forense e per la valutazione delle prove scritte e orali".

Ad oggi, inoltre, vi è ancora necessità di far conoscere di più l'attività degli sportelli sul territorio e di coinvolgere meglio le stesse Direzioni Generali del Ministero per una più efficace comunicazione delle attività realizzate.

Obiettivi individuali

Non sono stati assegnati obiettivi al personale dipendente. Gli obiettivi indicati nelle Note Integrative sono stati assegnati ai Dirigenti e tutti raggiunti . Su 12 Dirigenti di livello non generale, n.5 hanno ricevuto un punteggio pari a 105 ed i rimanenti un punteggio di 102,2.

Obiettivi strategici

Descrizione obiettivo:

395 Riqualificazione delle attività degli Ispettorati Territoriali nell'ottica della gestione dei grandi eventi, anche ai fini del potenziamento degli sportelli unici per l'utenza

Ambito oggettivo: /

Indicatori: numero di monitoraggi delle frequenze nelle diverse gamma

Target: n. 12 monitoraggi

Risorse (umane e finanziarie) a preventivo:

Risorse umane: n. 24,45

Risorse finanziarie €.1.478.050

Struttura di riferimento e responsabile: DGAT ;

Dott. Pietro CELI

Variazioni intervenute nel corso dell'anno:

Risorse (umane e finanziarie) a consuntivo:

Risorse umane: n. 24,73

Risorse finanziarie

€. 1.691.860,33

Valore consuntivo dell'indicatore:

12 monitoraggi

Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: 100%

Scostamento tra risultato atteso e raggiunto: /

Note: /

Obiettivi e piani operativi

Obiettivo operativo n. 1

Implementazione sportelli unici per l'utenza, in concomitanza dei grandi eventi

Ambito oggettivo: /

Indicatori: n. partecipazioni a riunioni/riunioni indette

Target: 100%

Risorse (umane e finanziarie) a preventivo:

Risorse umane : n. 6,10

Risorse Finanziarie:

€. 517.317,5

Struttura di riferimento e responsabile: DGAT

Dott. Pietro CELI

Variazioni intervenute nel corso dell'anno: /

Risorse (umane e finanziarie) a consuntivo:

Risorse umane : n. 6,38

Risorse Finanziarie: €.592.151,12

Valore consuntivo dell'indicatore: 100%

Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: 100%

Scostamento tra risultato atteso e raggiunto: /

Note: /

Obiettivo operativo n. 2

Monitoraggio e controllo dello spettro radioelettrico al fine della tutela delle comunicazioni delle forze di Polizia e tutela della sicurezza del volo in occasione dei singoli eventi del Giubileo della Misericordia

Ambito oggettivo: /

Indicatori:

n. eventi presidiati/eventi clou

Target: 12 monitoraggi

Risorse (umane e finanziarie) a preventivo:

Risorse umane : 18,35

Risorse finanziarie a preventivo: €. 960.732,5

Struttura di riferimento e responsabile: DGAT

Dott. Pietro CELI

Variazioni intervenute nel corso dell'anno:

Risorse (umane e finanziarie) a consuntivo:

Risorse umane : n.18,35

Risorse finanziarie: €.1.099.709,21

Valore consuntivo dell'indicatore: FATTO

Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: 100%

Scostamento tra risultato atteso e raggiunto: /

Note: /

Obiettivi strutturali

Obiettivo strutturale n.340

Rilascio autorizzazioni e titoli abilitativi, vigilanza, monitoraggio e interferenze, sanzioni e contenzioso per i servizi di comunicazione nelle materie di competenza

Ambito oggettivo:

Indicatori:

Numero di autorizzazioni rilasciate all' installazione ed all' esercizio di impianti ripetitori di programmi televisivi irradiati da emittenti nazionali e locali

Target:

numero: $50 \leq x \leq 200$

Risorse (umane e finanziarie) a preventivo:

n. risorse umane: 470

risorse finanziarie € 21.155.633

Struttura di riferimento e responsabile: DGAT Dirigenti Ispettorati Territoriali

Variazioni intervenute nel corso dell'anno:

Risorse (umane e finanziarie) a consuntivo:

n. risorse umane: 470

risorse finanziarie € 24.531.575,62

Valore consuntivo dell'indicatore: n. 172

Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: 100%

Scostamento tra risultato atteso e raggiunto: /

Note: /

Obiettivo strutturale n.339

Sorveglianza del mercato delle apparecchiature radio e degli apparati terminali di telecomunicazioni ai sensi del D. Lg.vo 269/2001. Collaudo e ispezione delle stazioni radio a bordo delle imbarcazioni e dei velivoli

Ambito oggettivo: /

Indicatori : Numero di verifiche del corretto esercizio degli impianti in uso agli autorizzati e della loro rispondenza alle previste caratteristiche tecniche;

Target: numero: $8.000 \leq x \leq 12.000$

Risorse (umane e finanziarie) a preventivo:

risorse umane n. 318 risorse finanziarie: € 14.961.244

Struttura di riferimento e responsabile: DGAT Dirigenti Ispettorati Territoriali

Variazioni intervenute nel corso dell'anno:

Risorse (umane e finanziarie) a consuntivo:

risorse umane n.318

risorse finanziarie € 17.442.700,63

Valore consuntivo dell'indicatore: n. 13.219

Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: 100%

Scostamento tra risultato atteso e raggiunto: /

Note: /

Descrizione obiettivo:

Obiettivo strutturale n.337

Attività amministrativa istituzionale per la gestione degli Ispettorati Territoriali

Ambito oggettivo: /

Indicatori: % adempimenti svolti sul totale da elaborare

Target: >90%

Risorse (umane e finanziarie) a preventivo:

Risorse umane:n. 27,17

Risorse finanziarie

€. 1.941.107

Struttura di riferimento e responsabile: DGAT

Dott.ssa Carmela SMARGIASSI; Dott. Paolo D'ALESIO

Variazioni intervenute nel corso dell'anno:

Risorse (umane e finanziarie) a consuntivo:

Risorse umane:n. 27,17

Risorse finanziarie

€. 2.231.253,14

Valore consuntivo dell'indicatore: 98%

Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: 100%

Scostamento tra risultato atteso e raggiunto: /

Note: /
